L'epidemia di COVID-19 rappresenta un enorme onere per i sistemi sanitari di tutto il mondo, con la possibilit di peggioramento degli esiti nei pazienti con gravi malattie croniche come il cancro, le malattie autoimmuni e le immunodeficienze. In questa situazione critica, i dati disponibili sono pochi e non consentono di fornire indicazioni pratiche per il trattamento di pazienti oncologici o immunocompromessi. quindi necessario fare un ulteriore passo avanti, affrontando le esigenze e le richieste specifiche dei pazienti fragili. Sei istituzioni italiane, compreso il DEP Lazio, hanno pertanto presentato il protocollo di uno studio approvato da un comitato etico denominato "CO.M.E.TA". Il protocollo CO.M.E.TA un progetto di rete che ha come obiettivo quello di misurare e confrontare l'impatto della pandemia sull'accesso alle terapie dei pazienti oncologici e immunocompromessi in tre regioni italiane; valutare come le misure di riorganizzazione messe in atto da queste istituzioni abbiano avuto un impatto su specifiche metriche di performance; istituire una biobanca COVID-19 di campioni biologici provenienti da pazienti infetti da SARS-CoV-2, da utilizzare per studiare le alterazioni immunologiche nei pazienti con fragilit immunitaria. In definitiva, il risultato atteso lo sviluppo di linee guida generali per la cura clinica dei pazienti fragili nell'era della COVID-19, da valutare ulteriormente da parte di altre istituzioni. Qui trovate il link al protocollo.